



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 21

OGGETTO: CONDONO EDILIZIO 2004 - OPERE REALIZZATE IN ZONE DI VINCOLO AMBIENTALE DOPO L'IMPOSIZIONE DEL VINCOLO. DETERMINAZIONE CRITERI PER LA VERIFICA DEL DANNO AMBIENTALE E CRITERI PER LA COMMISURAZIONE DELLA SANZIONE RISARCITORIA.

L'anno *duemilacinque*, addì *due* del mese di *Marzo* alle ore *18.35* nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco	- <i>MATTIOLI Carla</i>	<i>SI</i>
Assessore	- <i>REVIGLIO Arnaldo</i>	<i>SI</i>
Assessore	- <i>ARCHINA' Giuseppe</i>	<i>SI</i>
Assessore	- <i>MARCECA Baldassare</i>	<i>SI</i>
Assessore	- <i>MANCINI Marina</i>	<i>SI</i>
Assessore	- <i>BRACCO Angela</i>	<i>SI</i>
Assessore	- <i>BRUNATTI Luca</i>	<i>SI</i>

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr.ssa IMBIMBO Iris.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'**Area Tecnica – Settore Edilizia Privata ed Urbanistica n. 3 del 23/02/2005**, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: "CONDONO EDILIZIO 2004 - OPERE REALIZZATE IN ZONE DI VINCOLO AMBIENTALE DOPO L'IMPOSIZIONE DEL VINCOLO. DETERMINAZIONE CRITERI PER LA VERIFICA DEL DANNO AMBIENTALE E CRITERI PER LA COMMISURAZIONE DELLA SANZIONE RISARCITORIA.";

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che allegato alla presente deliberazione ne fa parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42, 48 e 50 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in ordine alla competenza degli organi comunali;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese;

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta dall'**Area Tecnica – Settore Edilizia Privata ed Urbanistica**, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D. Lgs 18.8.2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

~~~~~



# CITTÀ DI AVIGLIANA

Provincia di TORINO

Cap. 10051

UFFICIO TECNICO - SETTORE EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

TEL. (011) - 97.69.017 - FAX (011) 97.69.109

ALLA GIUNTA COMUNALE

SEDE

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 3/2005

**OGGETTO : CONDONO EDILIZIO 2004 – OPERE REALIZZATE IN ZONE DI  
VINCOLO AMBIENTALE DOPO L'IMPOSIZIONE DEL VINCOLO  
DETERMINAZIONE CRITERI PER LA VERIFICA DEL DANNO  
AMBIENTALE E CRITERI PER LA COMMISURAZIONE DELLA  
SANZIONE RISARCITORIA.**

Avigliana, lì 23.02.2005

IL CAPO SETTORE  
URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA  
F.to (Geom. RENZO GALLO)

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA  
EDILIZIA PRIVATA  
F.to (BALDASSARE MARCECA)







# CITTÀ DI AVIGLIANA

Provincia di TORINO

Cap. 10051

**UFFICIO TECNICO - SETTORE EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA**

TEL. (011) - 97.69.017 - FAX (011) 97.69.109

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA**

Premesso che :

la legge 24 Novembre 2003 n. 326 ha convertito in legge con modificazioni il decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269 che recava disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dei conti pubblici;

l'art. 32 della Legge 28 febbraio 1985 n. 47 indica che sono anche suscettibili di sanatoria le opere realizzate abusivamente su aree sottoposte a vincolo (tra cui anche vincoli di cui alla parte per le opere abusive oggetto di sanatoria eseguite su immobili sottoposti a vincolo ai sensi della parte III del Dlgs 42/2004) con le limitazioni di cui allo stesso articolo e della Legge 24 novembre 2003 n. 326 di conversione del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 art. 32 comma 26

Richiamati:

il D.M. 26.09.1997, l'art. 167 del Dlgs 22.01.2004 n. 42 e l'art. 16 della L.R. n. 20 del 03.04.1989 ai sensi dei quali in caso di opere realizzate in assenza dell'Autorizzazione Paesaggistica le modalità di applicazione della sanzione nel caso di istanze di condono risulterebbero:

**A) Presenza di danno ambientale**

Sanzione pecuniaria pari alla maggior somma tra il danno arrecato ed il profitto conseguito e ai sensi della LR 20/89 stabilito con le modalità di cui all'art. 16

**B) Assenza di danno ambientale**

Sanzione pecuniaria pari al profitto conseguito, dove in via generale il profitto è quantificato come differenza tra il valore dell'opera realizzata e i costi sostenuti per l'esecuzione della stessa alla data di effettuazione delle perizie

**C) Che l'applicazione dell'indennità risarcitoria è obbligatoria in ogni caso nella misura non inferiore a quella minima**

Considerato che ai sensi dell'art. 2 del D.M. 26.09.1997 l'applicazione dell'indennità risarcitoria è obbligatoria anche se dalla valutazione del caso il parametro del danno ambientale è uguale a zero nella misura non inferiore a quella minima stabilita dalla tabella di cui alla stesso D.M. o comunque prestabilita da specifica norma;

Considerato che in Piemonte esiste specifica norma vigendo la Legge Regionale n. 20/98 che all'art. 16 determina le sanzioni pecuniarie risarcitorie ai sensi dell'ex art. 15 della Legge 1497/39 ora art. 146 del DLgs 42/2004;

Considerato che l'articolazione del territorio comunale, la situazione edilizio-urbanistica dell'edificato, la suddivisione in zone omogenee già operata dal PRGC Vigente nonché la presenza di zone o ambiti di pregio esistenti nell'ambito del comune, induce a definire, per garantire principi di equità ed omogeneità, alcuni criteri per la determinazione della esistenza del danno ambientale a prescindere dai materiali impiegati per la realizzazione dell'opera ma che siano rapportati anche alle caratteristiche di compromissione edilizia della zona in cui è ubicato l'abuso e prestabilire le sanzioni minime da applicarsi alla pratiche di condono edilizio;

# APPALLONA IO ATTIO

1900

1901

1902

1903

1904

1905

1906

1907

1908

1909

1910

1911

1912

1913

1914

1915

1916

1917

1918

1919

1920

1921

1922

Visto che comunque, ai sensi della LR n. 33 del 10.11.2004, il rilascio del parere di cui all'art. 32 della Legge 28/02/1985 n. 47 per le opere abusive oggetto di sanatoria eseguite su immobili sottoposti a vincolo ai sensi della parte III del Dlgs 42/2004 è subdelegato ai comuni che lo rilasciano sentita la commissione edilizia integrata secondo l'art. 14 della LR 20/89;

Ritenuto di dover quindi con specifica norma riassumere e raccordare le varie normative esistenti ai fini di una agevole ed univoca definizione dei condoni edilizi;

richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

visto lo Statuto Comunale;

visto il Regolamento di contabilità vigente;

**PROPONE CHE  
LA GIUNTA COMUNALE  
DELIBERI**

- Di determinare i seguenti criteri per la sussistenza del danno ambientale delle opere realizzate abusivamente dopo l'imposizione del vincolo ed oggetto di istanza di condono edilizio:
  - A) Il danno ambientale non sussiste, qualora l'opera realizzata presenta elementi di finitura esterni o tipologie costruttive che si inseriscono correttamente nell'intorno ambientale ovvero sono conformi a quelli indicati dagli strumenti urbanistici generali vigenti e l'opera stessa è ricompresa nelle zone già compromesse dall'edificazione e che si possono identificare con le zone di PRGC siglate Aa, Ab, B, Cc, Cb, Cr, Bp, Bpr, Dr, Di, Ct, Fip, Eb, E limitatamente al Centro Aziendale.
  - B) Il danno ambientale sussiste nelle zone di PRGC di cui sopra ogni qualvolta l'opera realizzata presenta elementi di finitura esterni o tipologie costruttive che non si inseriscono correttamente nell'intorno ambientale ovvero sono difformi da quelli indicati dagli strumenti urbanistici generali vigenti e comunque sempre nelle altre zone.

In ogni caso le valutazioni di cui sopra dovranno essere effettuate previo deposito di perizia firmata da tecnico abilitato in sede di esame di istanza di subdelega paesaggistica rilasciata dal Comune come disposto dall'art. 4 della LR 33/2004 sentita la commissione edilizia integrata secondo l'art. 14 della LR 20/89;

- Di determinare i seguenti parametri e modalità per la commisurazione della indennità risarcitoria di cui al DM 26 settembre 1997 per le opere abusive realizzate dopo l'imposizione del vincolo nelle aree sottoposte a vincolo:

**A) ASSENZA DI DANNO AMBIENTALE**

Opere ricadenti in

|                 |                    |             |
|-----------------|--------------------|-------------|
| TIPOLOGIA 1 e 2 | da mc 0 a mc 50    | €. 516,46   |
|                 | da mc 50 a mc 100  | €. 1.032,91 |
|                 | da mc 100 a mc 200 | €. 2.582,25 |
|                 | da mc 200 a mc 300 | €. 3.873,42 |
|                 | oltre mc 300       | €. 5.164,56 |





|             |           |
|-------------|-----------|
| TIPOLOGIA 3 | €. 516,46 |
| TIPOLOGIA 4 | €. 516,46 |
| TIPOLOGIA 5 | €. 387,34 |
| TIPOLOGIA 6 | €. 258,23 |

#### B) CON DANNO AMBIENTALE

Si applicano i criteri della Legge Regionale 20/89 che all'art. 16 quantifica la sanzione pecuniaria da applicarsi ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004 e comunque nella misura minima di cui alla precedente lettera A).

- Di indicare la procedura da seguirsi per la definizione paesaggistica delle opere abusive nelle aree sottoposte a vincolo e realizzate dopo l'imposizione:
  - Presentazione della richiesta di Autorizzazione Paesaggistica in sub-delega con gli allegati di rito e con il deposito di perizia firmata da tecnico abilitato ai sensi dei precedenti punti
  - Acquisizione del parere della Commissione Edilizia integrata
  - Commisurazione della Sanzione pecuniaria
  - Rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in sub-delega

AVIGLIANA, li 2302.2005



**IL CAPO SETTORE URBANISTICA  
EDILIZIA PRIVATA**  
F.to (Geom. Renzo GALLO)





# CITTÀ DI AVIGLIANA

Provincia di TORINO

Cap. 10051

UFFICIO TECNICO - SETTORE EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

TEL. (011) - 97.69.017 - FAX (011) 97.69.109

Allegato alla deliberazione di G.C. n. 21 del 02.03.2005

**OGGETTO : CONDONO EDILIZIO 2004 – OPERE REALIZZATE IN ZONE DI  
VINCOLO AMBIENTALE DOPO L'IMPOSIZIONE DEL VINCOLO  
DETERMINAZIONE CRITERI PER LA VERIFICA DEL DANNO  
AMBIENTALE E CRITERI PER LA COMMISURAZIONE DELLA  
SANZIONE RISARCITORIA.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8-6-1990, n. 142, così come modificato dall'art. 17, c. 85 del D.L. 127/97, vengono espressi i seguenti pareri dei Responsabili dei servizi, in ordine rispettivamente:

a) ALLA REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE.....  
.....  
.....



II FUNZIONARIO

b) ALLA REGOLARITA' CONTABILE

.....  
.....  
.....

NON SOGGETTO A PARERE CONTABILE

Il Responsabile  
(ROSEATO ANNA)

2 - MAR. 2005

II FUNZIONARIO





COPIA ALBO: ☒ ATTI ☐ \_\_\_\_\_

☐ SEGRETERIA: \_\_\_\_\_

☐ LL.PP.

☒ U.T.C.

☐ VIGILI

☐ RAGIONERIA: \_\_\_\_\_

☐ \_\_\_\_\_

☐ \_\_\_\_\_

☐ \_\_\_\_\_

☐ \_\_\_\_\_

*Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.*

IL SINDACO  
F.to Dr.ssa MATTIOLI Carla

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa IMBIMBO Iris

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale di Avigliana attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal - 3 MAR. 2005 al n. 387 del Registro Pubblicazioni, così come prescritto dall'art. 124, c.1, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267.

Avigliana, lì - 3 MAR. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa IMBIMBO Iris

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Avigliana, lì - 3 MAR. 2005



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa IMBIMBO Iris

Il sottoscritto Segretario Generale di Avigliana, visti gli atti di ufficio, attesta che la presente deliberazione:

☒ viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi dal - 3 MAR. 2005 come prescritto dall'art.124, c.1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 senza reclami;

☒ è stata comunicata in elenco con lettera n. 4943 in data - 3 MAR. 2005 il 1° giorno di pubblicazione, ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267: (il relativo testo deliberativo è stato messo a disposizione presso la sede Comunale - Uff. Segreteria);

☒ è divenuta definitivamente esecutiva il giorno : 02/03/2005 in quanto:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267);

☐ decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione (art.134, c. 3, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267);

Avigliana, lì - 3 MAR. 2005



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa IMBIMBO Iris

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Avigliana, lì - 3 MAR. 2005



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa IMBIMBO Iris